

CONGRESSO ISPO

Durante il congresso, svoltosi venerdì 31 gennaio e sabato 1 febbraio 2014, sono stati nominati i componenti del nuovo Comitato Nazionale: Marco Cavallaro, Maria Grazia Benedetti, Carlo Frigo, Adriano Ferrari, Francesco Fochi, Marco Trabalesi, Lorenzo Michelotti, Fanny Gatti, Moreno Marchesini, Roberto Pellegrini.



La prof.ssa Benedetti con il direttore generale dr. Baldi e alcuni promotori di ISPO, sopra il direttore scientifico prof. Manzoli e il presidente di ISPO International prof. Rajiv Hanspal



MUSCULOSKELETAL PATHOLOGY

AL RIZZOLI 5 GIORNI DI CONFRONTO SUI TUMORI OSSEI

130 congressisti, di cui 85 specialisti provenienti da tutto il mondo. La ventisettesima edizione del "Course on Musculoskeletal Pathology", caratterizzata dalla collaborazione nata un anno fa tra Istituto Rizzoli, Memorial Sloan-Kettering Cancer Center e Hospital for Special Surgery di New York, si è tenuta da lunedì 3 a venerdì 7 febbraio presso il Centro di Ricerca dell'Istituto Ortopedico Rizzoli. Indirizzato a medici e ricercatori che operano nel campo dei tumori muscolo scheletrici, il corso ha visto come Guest Professors il patologo Angelo P. Dei Tos dell'Ospedale S. Maria di Ca' Foncello di Treviso e l'ortopedico Mark C. Gebhardt del Beth Israel Deaconess Medical Center and Harvard University di Boston.



segue a pag. 2

CORRUZIONE: NUOVE NORME PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2013-2016

Individuare le attività a più elevato rischio di corruzione e le misure per il loro contenimento, definire momenti di formazione e controllo dei rischi, favorire la diffusione di una più sentita cultura della legalità, monitorare i termini di conclusione dei procedimenti, individuare gli obblighi di trasparenza che l'istituto e il personale sono tenuti a rispettare: sono alcuni degli aspetti trattati nel Piano di Prevenzione della Corruzione 2013-2016 del Rizzoli. Il Piano, triennale ma da aggiornare annualmente, risponde agli obblighi stabiliti dalla Legge 190 del 6 novembre 2012, che dà disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione e all'individuazione di strategie utili a garantire il corretto funzionamento dell'azione amministrativa. Il responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'Integrità dell'Istituto Rizzoli è la dottoressa Maria Carla Bologna (nominata con Delibera n.343 del 26 luglio 2013), responsabile degli Affari Istituzionali e direttore dello Staff di Direzione. Il Gruppo aziendale Anticorruzione-Trasparenza è composto dalla Dr.ssa Bologna e dai seguenti referenti:

- Dr.ssa Francesca Raggi, Direzione Sanitaria
- Dr. Daniele Tosarelli, Servizio di Assistenza
- Sig.ra Claudia Cioni, Servizio amministrativo della Ricerca Scientifica
- Dr.ssa Francesca Comellini, Patrimonio Attività Tecniche ed Economiche
- Dr.ssa Daniela Vighi, Gestione Risorse Umane, Relazioni Sindacali e Affari Generali
- Ing. Margherita Pierantoni, Gestione Sistema Informativo
- Dr.ssa Stefania Pagnoni, Bilancio e Programmazione Finanziaria
- Dr.ssa Rossella Galli, Servizio amministrativo Area Sanitaria
- Dr.ssa Annamaria Gentili, Pianificazione, Programmazione e Controllo
- Dr.ssa Nadia Sciolli, Affari Istituzionali

Il Gruppo è stato formalizzato con Delibera n.78 del 12 febbraio 2014 al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente. Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione comprende:

Il Programma Triennale per la Trasparenza 2014-2016

Il Programma triennale per la trasparenza è parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione e deve rispettare quanto specificato dal Decreto Legislativo 33 del 2013, il cosiddetto "decreto trasparenza". Il punto focale del Decreto riguarda la totale accessibilità delle informazioni relative all'organizzazione e all'attività svolta dalle Pubbliche Amministrazioni, compatibilmente con quanto previsto dal Decreto 196 del 2003 per la tutela della Privacy. Il sito istituzionale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli www.ior.it è stato integrato con la sezione "Amministrazione Trasparente"



Nel Codice di Comportamento IOR si fa riferimento anche ai social network. Fermo restando il diritto di ognuno di esprimere propri pensieri e opinioni, l'art.9 del Codice definisce i doveri minimi di diligenza e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare anche nell'utilizzo di social network nei casi in cui facciano riferimento all'Istituto.

La pagina facebook dell'Istituto è www.facebook.com/IstitutoOrtopedicoRizzoli e piace a 2.038 persone.

al fine di pubblicare tutte le informazioni specificate dal Decreto. Nel caso manchino alcuni dati per i quali vige l'accesso civico degli utenti e a fronte della richiesta di diffondere tali informazioni sul sito web, l'Istituto ha l'obbligo di pubblicarle entro trenta giorni. Ogni informazione pubblicata, dati relativi ai servizi, prestazioni offerte dall'Istituto, loro caratteristiche qualitative e quantitative, modalità di erogazione, deve essere costantemente aggiornata.

Codice di Comportamento IOR

Il Piano per la Prevenzione della Corruzione prevede inoltre il Codice di Comportamento, a cui il personale dell'Istituto Rizzoli è tenuto ad attenersi. Il Codice fa riferimento al D.P.R. 62/2013, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i pubblici dipendenti. La violazione degli obblighi previsti, compresi quelli relativi al Piano triennale di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. Con la delibera n. 49 del 30 gennaio 2014 l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha approvato il Codice di Comportamento IOR e nominato i nuovi componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Istituto:

- la Dr.ssa Laura Mandrioli, dirigente dell'area Sanitaria Professionale Tecnica Amministrativa, con funzioni di Presidente;
- la Dr.ssa Maurizia Rolli, dirigente dell'area Medica;
- la Dr.ssa Daniela Cavedagna, dirigente del Servizio di Assistenza e relativi supplenti.

Regolamento Svolgimento di Attività e Incarichi, Incompatibilità, Cumulo di impieghi

Il Regolamento per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento da parte del personale IOR di tali incarichi, che devono avere carattere di temporaneità, occasionalità e che non devono riguardare i compiti e doveri d'ufficio.

Per maggiori dettagli è possibile consultare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale www.ior.it o la Intranet aziendale, sezione Delibere.

RICERCA FINALIZZATA: FINANZIATI 3 PROGETTI FIRMATI RIZZOLI

Il Ministero della Salute ha destinato 10,82 milioni di euro a 33 iniziative di ricerca sanitaria proposte dalle aziende sanitarie e dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna, grazie al bando "Ricerca finalizzata 2011-2012". I progetti finanziati riguardano area clinico assistenziale e area biomedica. 3,25 milioni di euro sono stati assegnati a 10 proposte avanzate dagli IRCCS della Regione, 3 di queste presentate dall'Istituto Ortopedico Rizzoli:

- Sezione Giovani Ricercatori, Principal Investigator Dr. Nicola Loppo, *Scale Modeling per la caratterizzazione predittiva del Comportamento dei legamenti e innesti nella ricostruzione egamento cro-*

ciato anteriore

- Sezione Ordinari, Principal Investigator Dr.ssa Elizaveta Kon, *Cellule mesenchimali staminali derivanti da massa adiposa come trattamento rigenerativo mini invasivo per l'individuazione dell'osteoartrite precoce: dalla selezione preclinica all'applicazione clinica in uno studio randomizzato*
- Sezione Ricercatore Italiano all'Estero, Principal Investigator Dr. Francesco Grassi, *Nuovo approccio per la rigenerazione e riparazione dell'osso tramite una terapia basata sull'utilizzo di Sulfundonor*

segue da pag. 1

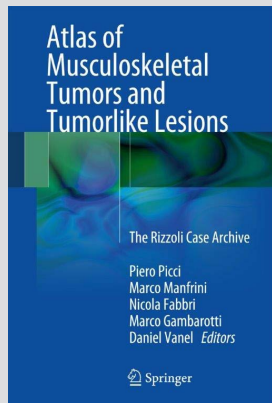
MUSCULOSKELETAL PATHOLOGY

AL RIZZOLI 5 GIORNI DI CONFRONTO SUI TUMORI OSSEI



L'evento ha come obiettivo l'individuazione delle correlazioni clinico-patologiche e radiologiche dei diversi tumori, incoraggiando i partecipanti a lavorare in equipe multidisciplinari tramite l'analisi di casi specifici anche con l'uso del microscopio e successiva discussione in aula di quanto rilevato. "Questo corso, oramai appuntamento consolidato che confidiamo prosegua negli anni, rappresenta una preziosa occasione di confronto con alcuni tra i più importanti centri al mondo che trattano patologie muscolo scheletriche, producendo un

proficuo scambio di informazioni relative alla diagnosi e alle terapie dei sarcomi" spiega il direttore del Laboratorio di Oncologia Sperimentale dr. Piero Picci, organizzatore del corso insieme agli ortopedici Davide Maria Donati, Marco Manfrini e Pietro Ruggieri, il radiologo Daniel Vanel, il patologo Marco Gambiarotti del Rizzoli, gli specialisti dello Sloan-Kettering Cancer Center Nicola Fabbri e John H. Healy e dell'Hospital for Special Surgery Michael J. Klein.



Tra il materiale didattico fornito ai partecipanti è stato consegnato il volume recentemente pubblicato da Springer "Atlas of Musculoskeletal Tumors and Tumorlike Lesions". Gli editori sono Piero Picci, Marco Manfrini, Nicola Fabbri, Marco Gambiarotti e Daniel Vanel.

Oltre 100 anni di trattamento dei tumori muscolo scheletrici e delle lesioni tumorali, questa l'esperienza dell'Istituto Rizzoli riportata nel libro e sviluppata con una prospettiva multidisciplinare, evidenziando le correlazioni di natura clinica, radiologica e istologica. Sono analizzate inoltre con medesima attenzione le recenti scoperte biomolecolari utili a diagnosi, prognosi e trattamento dei tumori ossei.

UN'ASSOCIAZIONE DEDICATA A CAMPANACCI

È stata istituita a Bologna, presso la sede dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, un'associazione in memoria del professore Mario Campanacci, maestro e pioniere del trattamento dell'oncologia in campo ortopedico.

L'associazione non ha fini di lucro ed è nata con lo scopo di supportare le persone affette da tumori dell'apparato locomotore e dei loro familiari che si recano al Rizzoli per effettuare le cure necessarie.

L'Associazione Tumori IOR si pone inoltre l'obiettivo di sostenere attività di ricerca, promuovere momenti di formazione dedicati all'oncologia muscolo scheletrica, diffondere informazioni relative al trattamento e alla cura dei sarcomi.

Il presidente è il Responsabile del Reparto di Chemioterapia dei tumori dell'apparato locomotore IOR Dr. Stefano Ferrari, la vicepresidente la Dr.ssa Laura Campanacci della Clinica III del Rizzoli.

L'Associazione, con il supporto dei soci e dei volontari e in collaborazione con altri gruppi del territorio, supporta le spese per il mantenimento della cucina del Reparto di Chemioterapia per i familiari dei ricoverati, della Foresteria del Rizzoli e di un appartamento in città che ospita le famiglie dei pazienti affetti da tumori ossei che provengono da zone lontane. I prossimi obiettivi riguardano il potenziamento del Centro Studi Clinici per lo sviluppo dell'attività di ricerca, l'acquisto e la raccolta di nuovi videogiochi e film per proporre momenti di svago ai degenti e la raccolta di un fondo per permettere ai pazienti in difficoltà di usufruire di buoni taxi per raggiungere aeroporto o stazione ferroviaria.

Per maggiori informazioni <http://www.associazionetumoriior.it/>

RACCOLTI 3.600 EURO DA UN EX PAZIENTE DEL RIZZOLI

"Beat it", si chiama così l'evento sportivo organizzato da un ex paziente del Rizzoli, Mario Palmisano, insieme alla Canottieri San Cristoforo e al CUS (Centro Universitario Sportivo) di Milano. Domenica 15 dicembre si è svolta la gara di canottaggio Indoor Rowing Sprint rivolta agli sportivi di ogni età e livello al fine di promuovere una raccolta fondi a favore dell'Associazione Mario Campanacci per contribuire all'assistenza dei pazienti del Reparto di Chemioterapia dei tumori dell'apparato locomotore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, dove in pas-



sato Palmisano, ex nazionale di canottaggio e ora istruttore, è stato ricoverato. Durante la giornata sono stati raccolti 3.600 euro che serviranno a sostenere le spese di mantenimento degli appartamenti che l'Associazione mette a disposizione dei familiari dei pazienti oncologici.

BANDO 2014 FONDAZIONE DEL MONTE EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

È stato pubblicato il bando 2014 della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna per l'assegnazione di contributi da destinare alla ricerca scientifica. I progetti, da presentare entro il 31 marzo 2014, dovranno riguardare l'ambito biomedico, avere ricadute sulla salute dell'uomo e trattare una delle seguenti tematiche: malattie oncologiche, malattie croniche degenerative, malattie infettive, innovazione tecnologica, diagnosi innovativa, salute della donna e del bambino. I ricercatori interessati a partecipare sono invitati a presentare progetti realizzati da un network multidisciplinare di specialisti dei territori della Provincia di Bologna e di Ravenna. I criteri di valutazione dei progetti daranno particolare importanza al valore scientifico del lavoro e alla tipologia del gruppo di ricerca.

Per maggiori informazioni <http://www.fondazione-del-monte.it/>

UN RINGRAZIAMENTO PER LA CLINICA I

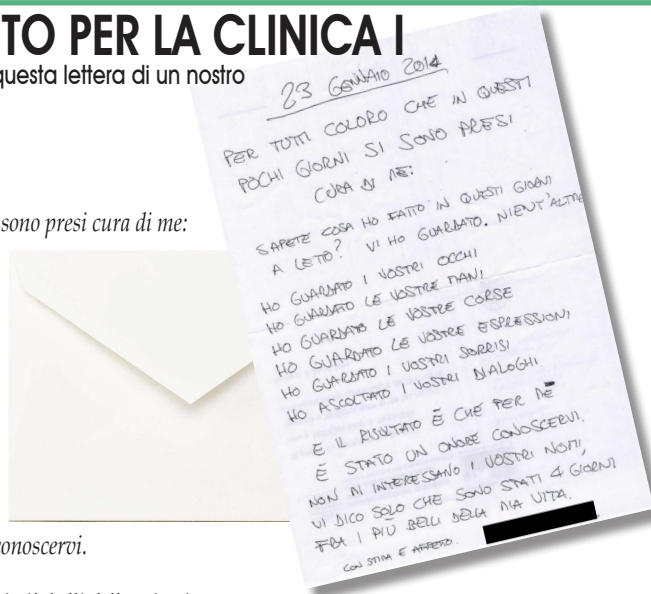
Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa lettera di un nostro paziente di 43 anni:

23 gennaio 2014

*Per tutti coloro che in questi pochi giorni si sono presi cura di me:
Sapete cosa ho fatto in questi giorni a letto?
Vi ho guardato, nient'altro.*

*Ho guardato i vostri occhi
Ho guardato le vostre mani
Ho guardato le vostre corse
Ho guardato le vostre espressioni
Ho guardato i vostri sorrisi
Ho ascoltato i vostri dialoghi*

*E il risultato è che per me è stato un onore conoscervi.
Non mi interessano i vostri nomi,
vi dico solo che sono stati quattro giorni fra i più belli della mia vita.
Con stima e affetto,
G.M.*



NEWS DA AREA VASTA EMILIA CENTRALE

CENTRALE UNICA DEL 118 DI BOLOGNA E FERRARA

Dal 28 gennaio 2014 le centrali del 118 di Bologna e Ferrara sono unificate nella sede di Bologna. La centrale unica prevede che ogni chiamata proveniente dalla provincia di Ferrara venga gestita dagli operatori che si trovano al Maggiore di Bologna. I mezzi partiranno come prima dalle sedi locali. Entro il 2014 verrà integrata anche la provincia di Modena.

CALENDARIO 2014

5 MARZO 2014

SCUOLA DI MICROSCOPIA LIVE IMAGING
-1° EDIZIONE
CENTRO DI RICERCA, ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI, BOLOGNA
DOLPHIN ORGANIZATION - WWW.DOLPHINORGANIZATION.COM
E-MAIL: MAIL@DOLPHINORGANIZATION.COM
HTTP://WWW.IOR.IT/DIDATTICA-E-FORMAZIONE

12-14 MARZO 2014

2014 ANNUAL MEETING AAOS-
AMERICAN ACADEMY OF ORTHOPAEDIC SURGEONS
MORIAL CONVENTION CENTER-NEW ORLEANS, LOUISIANA-USA
HTTP://WWW.AAOS.ORG/EDUCATION/ANMEET/ANMEET.ASP#2014

22-23 MARZO 2014

ISOKINETIC
"FOOTBALL MEDICINE STRATEGIES FOR JOINT & LIGAMENT INJURIES"

24 MARZO 2014

2ND SCIENCE OF FOOTBALL SUMMIT
MiCo MILANO CONGRESSI, MILANO
HTTP://WWW.ISOKINETIC.COM/IT/

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE FEBBRAIO 2014

• Per i soci del circolo, sconto del 15% per il circuito: Mare Termale Bolognese

• ORTO PEDICO

All'interno del Circolo Ior si sta creando un gruppo per verificare l'interesse dei soci del

Circolo alla creazione di un Orto Comunitario; gli interessati possono lasciare i loro nominativi presso il circolo.
A breve un corso informativo sugli orti urbani.

• In preparazione: gita a Valencia

Per informazioni: www.circolo.ior.it oppure logos.internal.ior.it/circolo
e-mail: circoloior@ior.it. Apertura giovedì ore 11-14.30

ENERGY MANAGER

COME SMALTIRE LE LAMPADINE FLUORESCENTI

Le lampadine a risparmio energetico consumano meno e hanno una durata di vita maggiore, ma quando si esauriscono diventano un rifiuto pericoloso. Contengono mercurio, di conseguenza vanno smaltite correttamente e mai gettate insieme agli altri rifiuti.

L'interesse di ogni cittadino nel seguire la giusta procedura è fondamentale per proteggere persone e ambiente dai rischi derivanti dall'inquinamento e dalle elevate quantità che ogni giorno produciamo. Il trattamento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche RAEE, garantisce vantaggi ambientali, sanitari ed economici, l'eliminazione e la messa in sicurezza di sostanze pericolose e il recupero di materiali utilizzabili per nuove applicazioni.

Come si riciclano le vecchie lampadine a basso consumo?

I cittadini possono portare le lampadine a risparmio energetico da buttare presso i centri di raccolta comunali o isole ecologiche. Per conoscere il punto di raccolta più vicino, è possibile consultare la sezione "Comuni" (Lista dei Centri di Raccolta per Area Geografica) del sito www.cdcraree.it. Inoltre, a partire dal 18 giugno 2010, i cittadini possono anche restituire, in rapporto di 1 a 1, le vecchie lampadine al momento dell'acquisto di quelle nuove presso i punti vendita della distribuzione "Ritiro Uno contro Uno".

IMP! Soltanto le lampadine a basso consumo di energia si raccolgono separatamente dagli altri rifiuti, mentre le lampadine a incandescenza e ad alogeni (contenenti il filamento metallico) non sono soggette a raccolta differenziata e vanno buttate nel comune sacco nero.



CAMPAGNA IOR ABBONAMENTI TPER MI MUOVO NEL 2014 GLI ABBONAMENTI SALGONO A 279

Continua con successo la campagna per gli abbonamenti Tper Mi Muovo destinata ai dipendenti dell'Istituto Rizzoli che confermano l'impegno a scegliere modalità di spostamento casa-lavoro più sostenibili e meno inquinanti.

Nel 2014 tanti rinnovi e nuove adesioni. Oltre alle agevolazioni concesse da TPER (5% di sconto), il Rizzoli anche quest'anno ha garantito un buono trasporto di €100 ai nuovi abbonati e di €120 ai rinnovi, riconoscendo la costanza dimostrata dai dipendenti.



Fonte: www.tper.it

ONLINE IL VIDEO DI TREKKING URBANO 2013 ANGELI ALLE FERME

È online un video realizzato in occasione delle due giornate organizzate dall'Associazione culturale Teatro dei Mignoli, dal Circolo IOR in collaborazione con l'Azienda agricola Amadesi/Bugamelli, Angeli alle Ferme, Istituto Ortopedico Rizzoli e Fondazione Carisbo. Due appuntamenti caratterizzati da panorami collinari, letture, performance teatrali e musicali e visite guidate lungo i sentieri delle colline bolognesi. Il progetto ha visto partecipare anche Anna Viganò e Patrizia Tomba della Biblioteca Umberto I, Angelo Rambaldi dell'Istituto Rizzoli e altri numerosi volontari.

Il video è disponibile su Youtube:

<http://www.youtube.com/watch?v=BOAXJj-BLB0&feature=youtu.be>



Fonte: www.youtube.com

“UN MANAGER PRESTATO AL GIORNALISMO” DI GIANNI ROBERTO CAMPI

Gianni Roberto Campi, classe 1931, è stato amministratore del Rizzoli nel Consiglio di amministrazione presieduto dall'Avvocato Arnaldo Bartolini dal 1972 al 1980. Durante quel mandato fu deliberata una riforma dell'Istituto, la prima dopo la fondazione, che suscitò un dibattito locale e nazionale. Anche di questo si parlerà in un incontro lunedì 3 marzo presso la sede ASCOM Bologna in Strada Maggiore 23, dove Campi presenterà il suo ultimo libro “Un manager prestato al giornalismo”

GIORNATA MONDIALE
DELLE MALATTIE RARE



Rare Disease Day

FORMAZIONE,
INFORMAZIONE
E ASCOLTO
IN EMILIA-
ROMAGNA

QUINTA EDIZIONE

SABATO
8 MARZO 2014
ORE 9.00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
TERZA TORRE
VIALE DELLA FIERA 8, BOLOGNA

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715
del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 85 anno 8, febbraio 2014 a cura
dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano,
1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 - fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento
editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli,
Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli,
Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto

Fotografie Lorenz Piretti

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi
Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Maria Grazia Benedetti, Maria Carla Bologna, Nadia Chiarini,
Stefano Ferrari, Carlo Giacometti, Andrea Paltrinieri,
Annunziata Paulato, Pamela Pedretti, Piero Picci, Angelo
Rambaldi

Chiuso il 13 febbraio 2014 - Tiratura 1000 copie

LA PRIMA LUCE ELETTRICA SUL CONVENTO

Alla fine dell'800 l'elettricità cominciò ad essere usata sia come illuminazione che come forza motrice. Il novo Istituto Rizzoli, che era all'avanguardia, era servito, soprattutto per quello che era necessario alle sale operatorie, da una centrale che utilizzava un salto artificiale del Navile posto in un vasto fabbricato, ancora esistente, a cavallo del canale



Papa Pio IX

alla destra di via della Grada. Questo tipo di centrali furono poi superate dalla creazione della grande centrale al Battiferro. Ancora oggi, fu deciso un paio di lustri fa, è stata messa in opera una piccola centrale elettrica che sfrutta il salto dell'acqua della presa sul canale di Reno che da origine al ramo che transita

poi dove un tempo vi era il porto di fluviale di Bologna. Oggi tutto questo è intombato (come stupidamente sono stati intombati i corsi d'acqua che attraversano la città) e non è visibile, almeno fino alle spalle dell'attuale Mambo. Nel luglio del 1857, in onore della visita di Pio IX a Bologna, San Michele in Bosco, dove il Pontefice risiedeva, fu illuminato da un, per allora, avveniristico esperimento. Ma leggiamo come la stampa del tempo celebrò l'evento. Tutto avvenne attraverso un faro posto in un'altura prospiciente San Michele in Bosco sul versante dell'Osservanza, probabilmente con l'uso di una grossa pila. Pur nel 1857 non era certo una novità, ma per Bologna lo era e suscitò un vero e proprio sbalordimento. Ma leggiamo “...questa elettrica luce si continuò verso San Michele per circa un ora e mezza con esito sì bello da non mostrare sensibili intermittenze. Lo splendore ne era così vivido e chiaro che, dirette alcune volte coi riflettori verso la città, permise a taluni sperimentatori di leggere minutissimi caratteri a stampa alla distanza di 600 metri” Pio IX volle poi incontrare personalmente a San Michele gli scienziati autori dell'esperimento. Bisogna, per amore di verità ricordare, che Papa Mastai era una persona che si era molto irrigidito di fronte ai veloci cambiamenti ed aspirazioni che, oggettivamente, evidenziavano tutto l'anacronismo di uno stato teocratico quale era lo Stato della Chiesa. Si deve però anche ricordare che Pio IX in un primo tempo aveva tentato un percorso riformatore che fu travolto dai moti del 1848, e simbolicamente ma non troppo, dall'assassinio a Roma del suo Ministro (era la prima volta di un laico a capo di un Governo pontificio) Pellegrino Rossi. Tuttavia il Papa non era contrario al progresso, pochi giorni dopo si recò alla posa della prima pietra del ponte sul Reno della ferrovia Milano-Bologna-Firenze - Roma che era stata anche da lui sostenuta. Comunque la luce elettrica a Bologna per prima illuminò San Michele in Bosco, un altro primato.

Angelo Rambaldi